AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

REGIONE, BAGARRE SUI FONDI A PIOGGIA: SOSPIRI ”PRENDI-TUTTO”, LEGA S’INFURIA

28 Novembre 2019



L’AQUILA – Si sa, quando si tratta di spartirsi una torta, piccola o grande che essa sia, malumori e tensioni si moltiplicano nella stessa maggioranza di centrodestra.

Non accenna a rientrare quanto si è verificato martedì scorso in Regione con la seduta del Consiglio regionale avviata con otto ore di ritardo per la dura contesa nelle commissioni Bilancio e Agricoltura, ma che si è conclusa con l’approvazione dei provvedimenti più importanti: soprattuto per i fatti accaduti quanto la commissione Bilancio si è trovata a dover dare il parere finanziario sulla pioggia di emendamenti presentati al progetto di legge 63, sulle tasse automobilistiche dei veicoli storici.

Uno per stanziare 2 milioni di euro per le mareggiate, che non ha provocato divisioni.

Sugli altri, invece, è scoppiata la bagarre. Tensioni all’interno della Lega, tra i singoli consiglieri, alcuni dei quali, tra cui il sindaco di Ovindoli, Simone Angelosante, che avrebbero preferito una destinazione “più utile” dei fondi e quindi non d’accordo con la linea favorevole ai finanziamenti a pioggia indicata dal capogruppo, Pietro Quaresimale.

Quest’ultimo però tiene a sottolineare ad *Abruzzoweb*, che “la Lega ha avuto una linea condivisa, non c’è stato nessuno scontro, solo un confronto costruttivo”.

Ma lo scontro si è sviluppato anche tra lo stesso Carroccio e il presidente dell’assise, Lorenzo Sospiri, di Forza Italia. Tutto è nato dai provvedimenti sostenuti dall’assessore Mauro Febbo, di Forza Italia, che ha recuperato 90 mila euro da precedenti economie che però poi avrebbe marinato la seduta di martedì perché molto arrabbiato per le scelte fatte con le risorse recuperate dai “suoi” capitoli.

Comunque, dei 90mila euro, 45 mila sono stati finalizzati a iniziative sul territorio (tra cui “Strisciando 2.0” a Lettomanoppello e “Transumanzia” di “Theate musica antiqua”) e 45 messi a disposizione degli altri consiglieri.

Qui sarebbe intervenuto Sospiri, con un sub emendamento definito dai alcuni della sua stessa coalizione “prendi tutto” (tra le altre cose per la messa in sicurezza di alcune chiese, tra cui Pietranico e Santa Maria della Croce a Francavilla e immobili comunali, come a Pratola Peligna).

Qui si sarebbe scatenata l’ira della Lega. E su questo avrebbe chiesto spiegazioni anche il consigliere dell’Udc Marianna Scoccia, che ha raccontato di essere stata apostrofata duramente dallo stesso Sospiri.

Tra i fondi stanziati – la legge è poi passata in Consiglio – ci sono anche i 220 mila euro da destinare al bando della legge regionale numero 55 al fine di finanziare quasi tutti gli eventi culturali ed artistici riconosciuti ammissibili.

Lo ha annunciato ieri, il giorno dopo il Consiglio, lo stesso Febbo che evidentemente ha smaltito la rabbia.

“Con uno specifico emendamento siamo riusciti a spostare delle somme precedentemente destinate all’editoria e attività cinematografiche, audiovisive e multimediali su cui per l’anno 2019, dalla precedente giunta non era stata avviata nessuna

procedura amministrativa per espletare i relativi bandi. Inoltre, il 9 dicembre scatta il patto di stabilità, e quindi termine ultimo per utilizzare le risorse in altre graduatorie. Per questo motivo – continua l'assessore Febbo – ho deciso e convenuto con la struttura di utilizzare i 220 mila euro destinandoli a quegli eventi in attesa di contributo. In questi giorni, infatti, il Dipartimento Cultura sta ultimando le istruttorie per la concessione di contributi per la realizzazione di eventi di carattere culturale e artistico e adesso sarà possibile finanziare quasi tutta la graduatoria degli ammissibili passando da 20 a ben 57 beneficiari. Mentre il settore della cinematografia verrà tutelato con uno specifico bando che pubblicheremo proprio nei prossimi giorni in regime di aiuti di Stato attraverso i fondi del Fesr che comprende anche le imprese cinematografiche. Attraverso questa variazione finanziaria – conclude Febbo – il governo regionale vuole dare un doppio segnale. Innanzitutto, come sia prioritario spendere tutte le risorse disponibili e, soprattutto, come sia fondamentale il metodo di lavoro per arrivare alla concessione di contributi a beneficio di tutti gli eventi ritenuti ammissibili e quindi meritevoli di aiuto economico".

Polemiche da parte di Lega e Forza Italia anche sui due milioni per le mareggiate.

"A dispetto dei difensori del territorio, Pepe e Mariani, il buon senso e l'ottimo lavoro della maggioranza di governo hanno permesso di coprire il finanziamento da destinare ai territori feriti dalle mareggiate che a inizio mese hanno colpito la costa abruzzese" sostengono i consiglieri regionali della Lega, il capogruppo, Quaresimale, Antonio Di Gianvittorio, Emiliano Di Matteo e il sottosegretario Umberto D'Annuntiis (Forza Italia).

"I consiglieri Dino Pepe e Sandro Mariani, rispettivamente ex assessore ed ex capogruppo di maggioranza di D'Alfonso – recita una dura nota -, hanno dimostrato nei fatti il loro disimpegno verso i problemi del territorio, specie quello teramano. Ieri, infatti, al momento del voto il primo era assente e il secondo non ha partecipato alla votazione. Un atteggiamento irresponsabile che la dice lunga sul loro concetto di "difesa del territorio", che rimane una semplice enunciazione di principio".

"Grazie al nostro lavoro – sottolineano ancora Quaresimale, Di Gianvittorio, Di Matteo e D'Annuntiis – le somme destinate al ripristino della costa saranno immesse in tempi brevissimi all'interno del processo di ricostruzione e, cosa non meno importante, si è riusciti ad evitare il ricorso a debiti fuori bilancio che avrebbero gravato non poco su Regione e Comuni".

"Non accettiamo dunque insegnamenti da chi, nella fallimentare precedente legislatura, ha elargito per cinque anni milioni di finanziamenti a pioggia ad associazioni e proloco senza criterio alcuno", concludono i consiglieri.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli